

Canoisti, maxiraduno sul Brembo

Domani con otto club. Sulle rapide da San Giovanni Bianco a Zogno

■ Arriveranno da Torino, Novara, Milano, Cremona e, naturalmente dalla Bergamasca. Saranno, probabilmente, un centinaio e, domani, dalle 12, lungo le rapide del Brembo, dal ponte dei Frati di San Giovanni Bianco al ponte di Poscante a Zogno, parteciperanno a un maxiraduno di canoisti (kayak per la precisione), in occasione della terza edizione di Promokayak. Maestri e allievi di otto club del nord Italia si troveranno in uno dei campi di allenamento più conosciuti sulle Alpi.

I club sono «Canoa fluviale Martesana» di Milano, «Canoa club Cassano», «Kayak team Turbigo» (nel Milanese), «Canoa club Novara», «Canoa club di Asola» (nel Cremonese), «Cus Pavia» e «Alpikayak di Avigliana (Torino)». «Promokayak - spiega Alessio Cortesi di Azzano, consigliere del "Trezzo Kayak canoa club Capriate" - è un calendario comune di uscite tra club di canoisti. Ogni gruppo, in inverno, svolge autonomamente la propria attività didattica in piscina. A marzo, poi, le lezioni proseguono nei fiumi ed è a questo punto che i club si uniscono con uscite comuni prestandosi reciproca assistenza». Nessuna competizione, quindi, e neppure la possibilità di discese guidate per chi in quel momento si trovi sul fiume. Il radu-

no è riservato ai componenti dei club aderenti a Promokayak anche se, naturalmente, chiunque può aggregarsi, ma in modo assolutamente autonomo. Due i percorsi che saranno affrontati: i quattro chilometri dal ponte dei Frati di San Giovanni Bianco fino a San Pellegrino (a monte del ponte Vecchio) e quello un po' più impegnativo, di sei chilometri, da San Pellegrino (a valle della diga) a Zogno (dopo il ponte per Poscante) con trasbordo a monte del ponte Nuovo per Endenna.

Raduno che sarà anche un'occasione di turismo per la Valle Brembana, da anni (forse pochi lo sanno) meta privilegiata di canoisti italiani e stranieri.

«La Val Taleggio - spiega Marcello Lecchi di Capriate, del "Trezzo kayak" - è un campo di allenamento eccezionale per le sue difficoltà mentre il tratto tra San Giovanni Bianco e Zogno, con le rapide seguite da acque tranquille per il recupero dei bagnati, è ideale per i principianti. In Valle Brembana, proprio per le sue caratteristiche, arrivano canoisti da tutta Italia e dall'estero». E dopo il Brembo il circuito di Promokayak farà tappa sull'Adda, in Valtellina, sul Moesa, in Svizzera, sul Soca, in Slovenia e sul Sesia, in Piemonte.

G. Gh.



Canoa lungo l'Enna, uno degli affluenti del Brembo

SEDRINA

Libri e carte da scambiarsi

■ Torna domani a Sedrina, come tutte le terze domeniche del mese, «Cose di carta», l'incontro tra appassionati di materiale cartaceo dove si potranno trovare centinaia di libri di storia locale su Bergamo e provincia, volumi d'arte e monografie, riviste e fumetti, stampe e cartoline e tanto altro da acquistare o scambiare o, nel caso, anche vendere.

Per questo appuntamento, però, si penserà anche a chi in questi giorni sta attraversando un periodo difficile. Per l'occasione infatti sarà allestita una sezione riservata alla narrativa, dove i volumi si potranno ritirare dietro una libera offerta che il Centro studi Francesco Cleri, organizzatore della manifestazione, ha deciso di destinare ai bisognosi dei terremotati dell'Abruzzo.

L'esposizione «Cose di carta» è allestita nella sede del Centro studi Francesco Cleri, in via Roma 107: sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 5 alle 17.